

***REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 del 2 dicembre 2021***  
**INTERVENTI A FAVORE DEL SETTORE APISTICO**

---

**PROGRAMMA QUINQUENNALE REGIONALE 2023 - 2027**

**PROGRAMMA REGIONALE ANNUALITÀ 2023**

## **PREMESSA**

La Regione Molise intende favorire, la produzione, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti apistici attraverso metodi che intendono mettere in pratica le tecniche necessarie e più idonee per ottimizzare le caratteristiche qualitative del miele e per contenere l'impatto ambientale degli stessi processi produttivi.

Attraverso il presente Programma regionale, quindi, s'intende recepire l'orientamento comunitario volto allo sviluppo e al potenziamento dell'intero comparto, favorendo la produzione ed il miglioramento della qualità del miele e degli altri prodotti dell'apicoltura nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'ambiente e della salute del consumatore.

Il Programma, inoltre, mira a consolidare e ad implementare i risultati raggiunti dall'applicazione dei precedenti Regolamenti, in ordine al potenziamento della professionalità degli operatori, al miglioramento tecnologico delle aziende apistiche e al miglioramento qualitativo dei prodotti dell'alveare.

## **ANALISI DEL SETTORE**

In Molise l'apicoltura è attività strettamente legata alle produzioni agricole tipiche del territorio regionale - in particolar modo foraggere, orticole e frutticole nonché provenienti dalla vegetazione spontanea tipica dell'alto Molise e del Molise centrale, rappresentando, il più delle volte, un'importante fonte di integrazione al reddito aziendale, l'attività è svolta sull'intero territorio regionale;

In regione, il settore è in una fase di crescita significativa grazie anche alla tendenza ad aderire a forme associative da parte degli operatori del comparto. Un ruolo determinante nella crescita del settore lo ha svolto e lo svolge tutt'ora, l'Università del Molise, Dipartimento di Agricoltura, Alimenti, Ambiente impegnato nella formazione apistica. Altra tendenza da sottolineare è l'incremento di operatori che intendono svolgere l'attività a titolo principale e a fini economici;

Occorre sottolineare che la commercializzazione dei prodotti apistici è esercitata prevalentemente dai singoli apicoltori oltre che da associazioni di produttori e da alcuni operatori come grossisti.

## **OBIETTIVI E BENEFICIARI**

Obiettivo strategico del Programma è quello di favorire lo sviluppo qualitativo e quantitativo dell'apicoltura su tutto il territorio regionale nel rispetto dei principi di tutela dell'ambiente e della salute del consumatore, in armonia e secondo le linee guida indicate nel Regolamento comunitario, nel relativo regolamento di applicazione, e nelle disposizioni normative nazionali.

Il Programma si prefigge altresì di incrementare i redditi derivanti dall'attività apistica per adeguarli a quelli conseguiti in altri comparti dell'economia, favorendo l'apicoltura di tipo professionale esercitata a titolo principale e a fini economici.

Ai fini del presente Programma si considerano beneficiari:

- a) "apicoltore": chiunque detiene alveari;
- b) "produttore apistico": chiunque eserciti l'attività apistica a fini economici e commerciali;

- c) "forme associate";
- d) le Organizzazioni dei produttori, le cooperative e le Associazioni:
  - ✓ Legalmente costituite con sede legale nel territorio della regione Molise;
  - ✓ I Soci componenti siano apicoltori in possesso di partita IVA, residenti sul territorio Regionale e assegnatari del codice identificativo univoco ASREM, con gli alveari detenuti siano registrati nella banca dati Regionale ai sensi della normativa vigente;
  - ✓ Abbiamo fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN.
- e) "Enti";
- f) le Università e Istituti di ricerca.

La Regione con il presente Programma vuole inoltre favorire, tra i beneficiari indicati nelle successive azioni, in via prioritaria:

- 1) i giovani al di sotto dei 40 anni che esercitano o intendono esercitare a fini economici l'attività imprenditoriale apistica;

## **INTERVENTI**

Per poter conseguire gli obiettivi indicati nel Programma, si intende attuare una serie di azioni coordinate e finalizzate a rendere coerenti fra loro gli strumenti normativi e finanziari attualmente esistenti.

- **INTERVENTO A – Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori ed alle organizzazioni di apicoltori**

**Azione A.1:** Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti ad apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici, inclusi i materiali promozionali e didattici; strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking.

**Azione A.2:** Assistenza tecnica e consulenza alle aziende; interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzioni di pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale.

**Quadro finanziario Azione A.1: € 10.000,00**

**Quadro finanziario Azione A.2: € 20.000,00**

**Beneficiari dell'Azione A: Forme associate.**

Si provvederà, alla formazione e all'aggiornamento degli operatori attraverso l'organizzazione di corsi tematici specifici, seminari, convegni, incontri divulgativi, durante i quali verranno affrontati argomenti di interesse particolare per il settore al fine di divulgare e trasferire, anche con il supporto di materiale specifico quali pubblicazioni, sussidi didattici o audiovisivi, i risultati della ricerca e della

sperimentazione e le nuove acquisizioni in materia di qualità delle produzioni, tutela dell'ambiente e del consumatore, normativa tecnico-commerciale, tecnica apistica ecc.

Tutto il materiale informativo o promozionale, dovrà inoltre riportare il logo comunitario con sottostante dicitura “Unione Europea” e nello stesso frontespizio, il logo della Repubblica Italiana con la sottostante dicitura “Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali”.

Il numero minimo di apicoltori partecipanti ai seminari e convegni, per usufruire dell'intero importo del contributo deve essere almeno di 20 unità. Il mancato raggiungimento del numero minimo comporterà una riduzione percentuale del contributo con le modalità riportate nella seguente tabella:

<b>Numero di partecipanti</b>		<b>Riduzione del contributo</b>
10 - 19		50%
Meno di 10		100%

Le azioni finanziabili sono le seguenti:

**Azione A.1** - realizzazione di seminari, convegni tematici, incontri divulgativi, assistenza tecnica  
Contributo pari al **100%** della spesa ritenuta ammissibile

Tutti gli incontri relativi a convegni o seminari saranno certificati dalla presentazione a rendiconto del registro presenze firmato dai partecipanti.

I beneficiari dovranno comunicare preventivamente all'Assessorato alle Politiche Agricole, almeno una settimana prima della realizzazione delle attività, la sede e il programma della giornata pena la revoca del beneficio.

Spese ammissibili

- Compenso e rimborsi spese per docenti e relatori
- Affitto dei locali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento del Convegno – seminario – incontri tecnici
- Stampa inviti, manifesti e spese postali
- Spese sostenute per la realizzazione di supporti informativi a favore dei partecipanti ai convegni, seminari o incontri tecnici.

**Azione A.2** - assistenza tecnica alle aziende – Contributo pari al **90%** della spesa ritenuta ammissibile.

Spese ammissibili

- Compensi per l'attività svolta dai responsabili del progetto; la spesa massima ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo della azione medesima;
- Compensi per consulenze tecniche e professionali; la collaborazione o la prestazione dei consulenti tecnici deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritto dalle parti interessate. Il rapporto deve rientrare nelle seguenti tipologie di lavoro:
  - . personale a progetto: oltre a tale tipologia può trattarsi anche di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
  - . prestatori d'opera non soggetti a regime IVA: si tratta di prestazioni effettuate occasionalmente da personale non soggetto a regime IVA. In tal caso la parcella deve riportare le indicazioni dei motivi di esclusione e i relativi riferimenti legislativi;
  - . professionisti soggetti a regime IVA: sono soggette ad IVA le prestazioni di lavoro autonomo che rispettino i caratteri dell'abitudine e/o professionalità;
  - . assunzione a tempo determinato per scopi strettamente connessi al Programma.
- Spese di viaggio.

- Spese di vitto e alloggio.

- **INTERVENTO B – Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali**

**Azione B.1:** Distribuzione di prodotti veterinari, al fine di attuare in maniera incisiva e capillare gli interventi di prevenzione e lotta alla varroasi è incentivato l'acquisto e la distribuzione presso i propri soci di farmaci veterinari e/o i prodotti SOP destinati alla cura delle api e degli alveari per la difesa dalle principali patologie parassitose ed al trattamento delle arnie e delle attrezzature apistiche.

Sono ammesse le seguenti spese:

- Presidi sanitari acquistati per la lotta contro le malattie degli alveari. Per presidi sanitari debbono intendersi i prodotti registrati ad uso specifico o prescritti dal Veterinario per combattere le malattie degli alveari. L'apicoltore è tenuto ad effettuare le necessarie registrazioni sul registro dei trattamenti e a conservare la pertinente documentazione.
- Sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche per la lotta biomeccanica alla varroasi (es. erogatori per acido formico, gabbie per il confinamento della regina, sublimatori per acido ossalico, ecc.).

**Quadro finanziario Azione B.1: € 32.950,06**

**Beneficiari dell'Azione B.1: Forme associate.**

Contributo pari al **75%** della spesa ritenuta ammissibile

**Limiti di accesso alla sottoazione B.1**

La spesa massima riconosciuta per l'azione è di € **15,00** per arnia denunciate nell'ultimo Censimento annuale sulla BDN (Banca Dati Nazionale).

**Azione B.3:** - Provvedimenti di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apistico regionale. Acquisto di sciami, famiglie di api ed api regine selezionate.

Al fine di favorire il popolamento del patrimonio apistico regionale, lo sviluppo e la specializzazione dell'attività di allevamento, selezione, miglioramento genetico e moltiplicazione delle api regine, degli sciami e delle famiglie di api, e al fine di contenere la riduzione delle colonie d'allevamento a causa delle malattie dell'alveare, la Regione può prevedere:

**Quadro finanziario Azione B.3: € 25.000,00**

**Beneficiari dell'Azione B.3: Apicoltori / Forme associate**

Contributo pari al **60 %** della spesa ritenuta ammissibile per apicoltori.

Contributo pari al **75 %** della spesa ritenuta ammissibile per le forme associate.

**Limiti di accesso all'Azione B.3**

La spesa massima riconosciuta per l'azione è di € **120,00** per sciame e di € **18,00** per ape regina. Importo massimo complessivo di contributo concedibile € **1.500,00**

**Azione B.4:** - Acquisto di arnie specifiche antivarroa - Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi. Al fine di garantire una razionalizzazione del processo di lotta e di controllo della varroasi, privilegiando interventi di tipo preventivo ed alternativi alla lotta chimica nel rispetto dell'ambiente e del consumatore, si ritiene opportuno sostenere il potenziamento innovativo, tecnologico ed igienico-sanitario delle dotazioni aziendali mediante l'introduzione di arnie specifiche antivarroa con fondo a rete e cassetto diagnostico.

Tali arnie, oltre ad una serie di vantaggi di ordine prettamente tecnico, fundamentalmente legate alla migliore aerazione e ad un microclima interno più favorevole alle colonie, sono di notevole importanza per un corretto approccio nei confronti della varroasi. Esse consentono, infatti:

- a livello diagnostico, di quantificare la caduta degli acari per mortalità naturale e stimare, attraverso correlazioni da ricercare nei vari casi, l'infestazione totale e decidere tempi e modi degli interventi acaricidi;
- a livello profilattico e terapeutico, di valutare la caduta di acari provocata dagli interventi acaricidi e giudicare l'opportunità di proseguire con i trattamenti;

a livello sperimentale, di saggiare l'efficacia degli acaricidi, di seguire l'attività riproduttiva delle varroasi attraverso il rapporto fra forme chiare (giovani) e scure (vecchie), di mettere in evidenza forme danneggiate da eventuali colonie tolleranti l'infestazione.

**Quadro finanziario Azione B.4:** € 25.000,00

**Beneficiari dell'Azione B.4:** Apicoltori / Forme associate

Contributo pari al **60 %** della spesa ritenuta ammissibile per apicoltori

Contributo pari al **75 %** della spesa ritenuta ammissibile per le forme associate.

**Limiti di accesso alla sottoazione B.4**

La spesa massima riconosciuta per l'azione è di € **120,00** per arnia.

Importo massimo complessivo di contributo concedibile € **2.000,00**

- **INTERVENTO F – Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura**

**Azione F.1:** Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti di apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinochimiche, organolettiche e chimico – fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale ed internazionale.

**Quadro finanziario Azione F.1:** € 20.000,00

**Beneficiari dell'Azione F:** Forme associate.

Contributo pari al **100%** della spesa ritenuta ammissibile

**REGOLAMENTO (CE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 (ex 1234/2007 del 22 ottobre 2007)** recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, che abroga il regolamento CE n. 1234/07 del Consiglio a decorrere dal 1° gennaio 2014, mantenendo in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo regolamento CE 1234/2007 del Consiglio.

## **AVVISO PUBBLICO**

### **Premessa**

Il presente avviso pubblico è destinato a dare attuazione all'annualità 2023 del Programma quinquennale di applicazione del Reg. (UE) n. 2115/2021.

### **Soggetti ammessi**

Possono accedere ai finanziamenti gli apicoltori ed i produttori apistici singoli, associati o riuniti in cooperativa che risultano essere:

- in regola con la registrazione in BDN – Banca Dati Nazionale così come previsto dal Decreto 4 dicembre 2009 recante Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale e dal Decreto 11 agosto 2014 recante Approvazione del Manuale Operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale;
- in possesso di partita IVA – codice ATECO 01.49.30;
- in regola con le norme igienico-sanitarie previste per i locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare, oppure, in alternativa, che dimostrino di operare in ambienti in regola con le norme igienico-sanitarie vigenti, se di terzi;
- in possesso di fascicolo aziendale validato, con l'indicazione corretta della **PEC** attiva.

**Sono automaticamente esclusi dai benefici previsti dal Regolamento, per 2 annualità successive, i seguenti soggetti:**

- **apicoltori ammessi al finanziamento nel triennio precedente che non hanno provveduto alla relativa rendicontazione;**
- **apicoltori che non siano in possesso di almeno 30 alveari;**
- **apicoltori che risultano iscritti a più associazioni.**

## **1. Presentazione delle domande**

### *2.1) Modalità e termine di presentazione*

Le domande di contributo, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione necessaria, dovranno essere presentate, utilizzando il portale SIAN.

Il termine di presentazione delle domande, *pena l'irricevibilità*, è fissato al **15 marzo 2023**.

Per la sottoscrizione della domanda di finanziamento i beneficiari devono fare riferimento alle norme stabilite dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dalle Istruzioni Operative n. 41 pubblicate sul sito dell'Agea ([www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it)).

## 2.2) Apicoltori e produttori apistici singoli

La domanda di contributo degli apicoltori e dei produttori apistici individuati, singoli o associati, nell'ambito delle rispettive azioni, dal programma regionale, deve essere corredata di preventivi di almeno tre ditte fornitrici, analisi dei prezzi offerti e scelta della migliore offerta.

## 2.3) Forme Associate

- le Organizzazioni dei produttori, le cooperative e le Associazioni:
  - ✓ Legalmente costituite, con sede legale nel territorio della regione Molise;
  - ✓ Costituite da almeno 35 soci in possesso di partita IVA apistica (codice 01.49.30), residenti sul territorio regionale e assegnatari del codice identificativo univoco, in regola con la normativa vigente;
  - ✓ Abbiano fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN.

In particolare, le domande dovranno essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'Ente/organizzazione e corredate della seguente documentazione:

- Copia del verbale del Consiglio di Amministrazione;
- relazione tecnica dettagliata delle azioni e/o degli interventi programmati che l'Ente/organizzazione intende svolgere nell'annualità di riferimento, con specificazione dei tempi e delle modalità di realizzazione;
- relazione economica dettagliata, debitamente sottoscritta, relativa al costo delle azioni e/o degli interventi previsti.

Sia la domanda che l'allegato modulo integrativo dovranno essere sottoscritti dal beneficiario o rappresentante legale.

## 2. Interventi

- **INTERVENTO A - Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori ed alle organizzazioni di apicoltori**

Beneficiari dell'Intervento A.1: **Forme Associate**

- **Azione A.1 - Dotazione finanziaria: € 10.000,00**
- **Azione A.2 - Dotazione finanziaria: € 20.000,00**

Saranno finanziate attività di formazione e aggiornamento degli operatori attraverso l'organizzazione di corsi tematici specifici, seminari, convegni, incontri divulgativi, durante i quali verranno affrontati argomenti di interesse particolare per il settore al fine di divulgare e trasferire, anche con il supporto di materiale specifico quali pubblicazioni, sussidi didattici o audiovisivi, i risultati della ricerca e della sperimentazione e le nuove acquisizioni in materia di qualità delle produzioni, tutela dell'ambiente e del consumatore, normativa tecnico-commerciale, tecnica apistica ecc.

L'attività di assistenza tecnica è finalizzata ad incrementare la professionalità degli apicoltori aderenti o meno all'Associazione sia amatoriali che professionali perseguendo gli obiettivi di diffondere l'utilizzo di buone norme di tecnica apistica e favorire l'applicazione delle acquisizioni più recenti in



materia di allevamento delle api e tecnologie di trattamento del miele, aggiornare gli apicoltori sulla legislazione di settore e sugli andamenti di mercato, assicurare il coordinamento tra apicoltori, ASL ed Enti di ricerca al fine di favorire un'efficace azione di prevenzione e lotta delle patologie dell'alveare, una scelta razionale e un corretto uso dei presidi da impiegare.

Le attività potranno essere svolte da personale dipendente dei soggetti beneficiari e/o da loro consulenti che abbiano un'adeguata e dimostrata competenza professionale.

Le azioni finanziabili sono le seguenti:

**Azione A.1** - Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti ad apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici, inclusi i materiali promozionali e didattici; strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking. Realizzazione di seminari, convegni tematici, incontri divulgativi – Contributo pari al **100%** della spesa ritenuta ammissibile

**Azione A.2** - Assistenza tecnica e consulenza alle aziende; interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzioni di pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale – Contributo pari al **90%** della spesa ritenuta ammissibile

Tutti gli incontri relativi a convegni o seminari dovranno essere certificati dalla presentazione a rendiconto del registro presenze firmato dai partecipanti. Nel caso di attività svolte on-line sarà necessario produrre, in fase di rendicontazione, le prove di avvenuto svolgimento delle attività e la relativa presenza di partecipanti e docenti.

I beneficiari dovranno comunicare preventivamente all'Assessorato alle Politiche Agricole, almeno una settimana prima della realizzazione delle attività, la sede e il programma della giornata se modificato rispetto al programma approvato.

Spese ammissibili A.1

- Compenso e rimborsi spese per docenti, relatori, consulenti e personale dipendente;
- Affitto dei locali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento del Convegno – seminario – incontri tecnici;
- Elaborazione e stampa inviti, manifesti e spese postali;
- Spese sostenute per la realizzazione di supporti informativi a favore dei partecipanti ai convegni, seminari o incontri tecnici;
- Sono riconosciute ammissibili le spese sostenute a decorrere dalla presentazione della domanda, fatto salvo il posizionamento utile in graduatoria di ammissibilità.

Spese ammissibili A.2

- Compensi per l'attività svolta dai responsabili del progetto; la spesa massima ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo della azione medesima;
- Compensi per consulenze tecniche e professionali; la collaborazione o la prestazione dei consulenti tecnici deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritto dalle parti interessate. Il rapporto deve rientrare nelle seguenti tipologie di lavoro:
  - . personale a progetto: oltre a tale tipologia può trattarsi anche di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
  - . prestatori d'opera non soggetti a regime IVA: si tratta di prestazioni effettuate occasionalmente da personale non soggetto a regime IVA. In tal caso la parcella deve riportare le indicazioni dei motivi di esclusione e i relativi riferimenti legislativi;

- . professionisti soggetti a regime IVA: sono soggette ad IVA le prestazioni di lavoro autonomo che rispettino i caratteri dell'abitudine e/o professionalità;
- . assunzione a tempo determinato per scopi strettamente connessi al Programma.
- Spese di viaggio.
- Spese di vitto e alloggio.

- **INTERVENTO B - Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali**

- **Azione B.1 - Dotazione finanziaria: € 32.950,06**

**Beneficiari dell'Azione B.1: Forme associate**

Al fine di attuare in maniera incisiva e capillare gli interventi di prevenzione e lotta alla varroasi è incentivato l'acquisto degli idonei farmaci veterinari.

Sono ammesse le seguenti spese:

- Presidi sanitari acquistati per la lotta contro le malattie degli alveari. Per presidi sanitari debbono intendersi i prodotti registrati ad uso specifico o prescritti dal Veterinario per combattere le malattie degli alveari. L'apicoltore è tenuto ad effettuare le necessarie registrazioni sul registro dei trattamenti e a conservare la pertinente documentazione.
- Sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche per la lotta biomeccanica alla varroasi (es. erogatori per acido formico, gabbie per il confinamento della regina, sublimatori per acido ossalico, ecc.)

**Azione B.1** - Distribuzione di prodotti veterinari, al fine di attuare in maniera incisiva e capillare gli interventi di prevenzione e lotta alla varroasi è incentivato l'acquisto e la distribuzione presso i propri soci di farmaci veterinari e/o i prodotti SOP destinati alla cura delle api e degli alveari per la difesa dalle principali patologie parassitose ed al trattamento delle arnie e delle attrezzature apistiche. Acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche per la lotta biomeccanica alla varroasi (es. erogatori per acido formico, gabbie per il confinamento della regina, sublimatori per acido ossalico, ecc.) – Contributo pari al **75 %** della spesa ritenuta ammissibile.

Limiti di accesso alla sottoazione B.1

La spesa massima riconosciuta per l'azione è di € **15,00** per arnia denunciate nell'ultimo Censimento annuale sulla BDN (Banca Dati Nazionale).

- **Azione B.3 - Dotazione finanziaria: € 25.000,00**

**Beneficiari dell'Azione B.3: Apicoltori / Forme associate**

Al fine di favorire il popolamento del patrimonio apistico regionale, lo sviluppo e la specializzazione dell'attività di allevamento, selezione, miglioramento genetico e moltiplicazione delle api regine, degli sciami e delle famiglie di api, e al fine di contenere la riduzione delle colonie d'allevamento a causa delle malattie dell'alveare, la Regione può prevedere:

**Azione B.3** - acquisto di sciami, famiglie di api ed api regine selezionate

Contributo pari al **60 %** della spesa ritenuta ammissibile per apicoltori.

Contributo pari al **75 %** della spesa ritenuta ammissibile per le forme associate.

### Limiti di accesso all'Azione B.3

La spesa massima riconosciuta per l'azione è di € 120,00 per sciami e di € 18,00 per ape regina.  
Importo massimo complessivo di contributo concedibile € 1.500,00.

- **Azione B.4** - Dotazione finanziaria: € 25.000,00

Beneficiari dell'Azione B.4: **Apicoltori / Forme associate**

Al fine di garantire una razionalizzazione del processo di lotta e di controllo della varroasi, privilegiando interventi di tipo preventivo ed alternativi alla lotta chimica nel rispetto dell'ambiente e del consumatore, si ritiene opportuno sostenere il potenziamento innovativo, tecnologico ed igienico-sanitario delle dotazioni aziendali mediante l'introduzione di arnie specifiche antivarroa con fondo a rete e cassetto diagnostico.

Tali arnie, oltre ad una serie di vantaggi di ordine prettamente tecnico, fundamentalmente legate alla migliore aerazione e ad un microclima interno più favorevole alle colonie, sono di notevole importanza per un corretto approccio nei confronti della varroasi. Esse consentono, infatti:

- a livello diagnostico, di quantificare la caduta degli acari per mortalità naturale e stimare, attraverso correlazioni da ricercare nei vari casi, l'infestazione totale e decidere tempi e modi degli interventi acaricidi;
- a livello profilattico e terapeutico, di valutare la caduta di acari provocata dagli interventi acaricidi e giudicare l'opportunità di proseguire con i trattamenti;
- a livello sperimentale, di saggiare l'efficacia degli acaricidi, di seguire l'attività riproduttiva delle varroasi attraverso il rapporto fra forme chiare (giovani) e scure (vecchie), di mettere in evidenza forme danneggiate da eventuali colonie tolleranti l'infestazione.

**Azione B.4** - acquisto di arnie specifiche antivarroa e con sistema a trattamento termico

Contributo pari al **60 %** della spesa ritenuta ammissibile per apicoltori.

Contributo pari al **75 %** della spesa ritenuta ammissibile per le forme associate.

### Limiti di accesso all'Azione B.4

La spesa massima ammissibile è di € 120,00 per arnia specifica antivarroa

Importo massimo complessivo di contributo concedibile € 2.000,00.

- **INTERVENTO F – Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura**

- **Azione F.1** - Dotazione finanziaria: € 20.000,00

Beneficiari dell'Azione F: **Forme associate.**

**Azione F.1:** Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti di apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinoologiche, organolettiche e chimico – fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale ed internazionale.

Contributo pari al **100%** della spesa ritenuta ammissibile

### **3. Modalità di istruttoria**

Il Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese – Sostegno al reddito e condizionalità provvederà ad istruire le domande pervenute, e quindi ad approvare con apposito atto le graduatorie degli interventi ammissibili sulla base delle dichiarazioni rese e dei criteri indicati nel presente Avviso.

Le domande ammissibili, inserite nelle graduatorie di merito, potranno godere dei benefici nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate.

Relativamente alle domande il Servizio preposto all'esame delle istanze finanziabili nell'ambito delle risorse attribuite, potrà richiedere o verificare la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della domanda stessa, ai fini della verifica dei requisiti previsti, nonché ulteriore documentazione che si rendesse utile.

Nel caso di organizzazioni dei produttori, cooperative o associazioni potrà essere, inoltre, richiesta la documentazione prevista dalla normativa speciale vigente in materia, in relazione a ciascuna tipologia di forma associativa, in particolare:

- copia dell'atto costitutivo e statuto;
- estratto del libro dei soci;
- copia dell'ultimo bilancio analitico consuntivo completo di stato patrimoniale e conto economico;
- certificato del Registro delle imprese, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione della domanda, attestante l'insussistenza negli ultimi cinque anni di procedure concorsuali;
- copia del verbale della riunione nella quale il Consiglio di amministrazione ha approvato l'iniziativa e ha dato mandato a presentare domanda;
- qualsiasi altra documentazione o informazione già prevista per i singoli apicoltori o produttori utile per la verifica dei requisiti di accesso e la formulazione delle graduatorie di merito.

Per la documentazione sopracitata, è possibile avvalersi delle disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I documenti, compresi eventuali preventivi-offerta relativi ad acquisizione di servizi o attrezzature, dovranno essere conservati ed allegati all'interno di ciascun fascicolo presso l'Ufficio preposto.

Le domande saranno effettivamente ammesse a contributo se compilate in ogni parte, integrate dalla documentazione successivamente richiesta e se risulterà accertata la regolarità della posizione del richiedente nei confronti dei previsti obblighi ed adempimenti di legge.

Nel caso di economie derivanti da rinunce, revoche o inadempienze da parte del beneficiario, si procederà allo scorrimento della graduatoria nel rispetto, comunque, della disponibilità finanziaria assegnata

### **4. Criteri per la formulazione delle graduatorie. Priorità - Punteggi**

Per la determinazione delle graduatorie di merito da parte del Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese – Sostegno al reddito e condizionalità, si dovrà fare riferimento ai criteri di priorità di seguito indicati, tenendo conto che le priorità già individuate nel Programma quinquennale sono da considerarsi comunque assolute e prevalenti.

Le graduatorie dovranno essere suddivise per azione, in riferimento alla diversa tipologia di intervento (beni o servizi) e di beneficiario (singolo o forma associata).

### Giovani

Per un maggior chiarimento, il riconoscimento della priorità "giovani al di sotto dei 40 anni che esercitano o intendono esercitare professionalmente l'attività imprenditoriale apistica" è subordinato al possesso di Partita IVA agricola o combinata e all'iscrizione al registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A. (Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato).

### Interventi B

Per quanto riguarda criteri utili per la formulazione delle graduatorie relativamente all'acquisto di beni materiali ed attrezzature da parte sia di singoli apicoltori che di forme associate, i punteggi da attribuire sono così stabiliti:

- a) imprenditore agricolo (con iscrizione alla C.C.I.A.A.) - punti (1) (allegare certificati);
- b) richiedenti con iscrizione alla C.C.I.A.A. di età inferiore ai 40 anni al momento della presentazione della domanda - punti (5);
- c) azienda ricadente in comuni classificati come Montani (Fonte ISTAT 30/01/2015) - punti (1);
- d) apicoltori associati in cooperative, associazioni o altre forme - punti (1) (allegare certificati);
- e) apicoltori assoggettati al sistema di apicoltura biologica - punti (3); (allegare certificazione organismo di controllo);
- f) apicoltori che non hanno mai presentato domanda - punti (3);
- g) istanza presentata da forma associata – punti (3)

A parità di punteggio viene data preferenza al richiedente di sesso femminile e successivamente al richiedente con minore età. Nel caso in cui si tratti di società di persone o di capitali, il sesso e l'età di riferimento sono quelli del legale rappresentante.

I requisiti di cui sopra possono essere autocertificati ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

### Interventi A e F

Le risorse economiche disponibili per i progetti presentati in conformità al presente bando vengono attribuite alle Associazioni, le cui istanze hanno superato le verifiche di ricevibilità ed ammissibilità, in misura proporzionale al numero di soci possessori di partita iva apistica (50%) ed al numero di alveari registrati (50%), aggiornati o confermati in BDA\_R tra il 1° novembre ed il 31 dicembre 2022, in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni nazionali e regionali sull'anagrafe apistica da parte dei soci apicoltori. L'attribuzione delle risorse finanziarie per singolo intervento e per singola azione avviene in conformità alla originaria ripartizione percentuale presente fra le stesse misure ed azioni indicata nel presente bando.

Ai fini della determinazione della spesa massima ammissibile, gli alveari registrati in BDA\_R dai soci apicoltori, iscritti in più di una Associazione, devono essere conteggiati una sola volta, pena l'esclusione del numero di alveari dei soci interessati dal conteggio totale.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto MASAF 614768 del 30 novembre 2022, sono eleggibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto anche se precedenti a quella di accettazione della domanda stessa. Ai fini dell'eleggibilità di tali spese, cioè quelle sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto e precedenti all'ammissione del richiedente ai benefici richiesti, sarà necessario apporre su tutta la documentazione fiscale comprovante le spese sostenute in tale periodo il CUP MASTER, generato dall'amministrazione regionale a valersi sull'intero progetto di finanziamento. Al termine delle attività istruttorie e successivamente alla definizione della graduatoria regionale, sarà generato e comunicato ad ogni richiedente ammesso a finanziamento il proprio CUP personale da riportare sulle fatture elettroniche generate successivamente all'ammissione a finanziamento del beneficiario stesso. Oltre al CUP, ciascuna fattura elettronica dovrà riportare l'indicazione: "Reg. UE n. 2021/2115".

## **5. Liquidazione del contributo**

Fermi restando i beneficiari, le priorità ed i limiti di spesa ammissibili già individuati nel Programma regionale, l'entità del contributo liquidabile sarà stabilita a consuntivo sulla base di apposita istruttoria tecnico - amministrativa e previo accertamento in loco da parte del Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese – Sostegno al reddito e condizionalità dell'avvenuta esecuzione degli interventi o realizzazione di attività.

Le forme associative beneficiarie devono presentare sul portale SIAN la domanda di pagamento relativa alla domanda di aiuto presentata, secondo le modalità indicate nel manuale utente dell'applicativo "Nuova Gestione domanda Miele per Beneficiario" e reperibile al link <https://www.sian.it/downloadpub/jsp/zfadlx001> Tale istanza riporterà la richiesta di liquidazione del contributo (erogazione del premio) relativo alla spesa sostenuta. Alla domanda di pagamento va allegata richiesta conforme all'Appendice 1.

**Considerate le restrizioni imposte dalla CE attraverso l'organismo pagatore (AGEA), per tutto quanto concerne i pagamenti, è precluso effettuare modifiche o chiusure dei conti correnti dichiarati, entro il mese di ottobre 2023, pena la revoca del beneficio concesso.**

### 6.1) Produttori apistici e Apicoltori singoli

A completamento e realizzazione dei lavori e delle spese previste, i beneficiari ammessi a contributo dovranno presentare domanda di verifica di stato finale/liquidazione all'Assessorato alle Politiche Agricole Forestali e Ittiche, Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese – Sostegno al reddito e condizionalità unitamente al consuntivo dei lavori e delle spese realizzate e alle copie delle fatture, non sono ammessi pagamenti in contante ed in caso di pagamento con assegno bancario deve essere inoltrato, insieme alla fotocopia dell'assegno, l'estratto conto bancario da cui risulti l'effettivo pagamento.

### 6.2) Forme Associate

Per le forme associate individuate, nell'ambito delle rispettive azioni, dal Programma regionale, la domanda di liquidazione del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere presentata all'Assessorato alle Politiche Agricole Forestali e Ittiche

## **6. Tipologie di spesa e attività di controllo**

Per quanto concerne le varie voci di spesa ordinariamente previste dal Programma si formulano le seguenti ulteriori precisazioni.

Ai fini dell'espletamento del controllo, si dovrà:

- richiedere copia delle fatture quietanzate;
- verificare che tutte le attrezzature che beneficiano dei contributi di cui al Reg. (CE) n. 1308/2013 (ex 1234/2007) siano identificate con un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'indicazione dell'annualità di riferimento del Programma, la provincia di appartenenza e, nel caso delle arnie, un codice per identificare in modo univoco l'azienda, da predisporre secondo le indicazioni dell'Amministrazione Regionale.

L'attività di controllo su materiale ed attrezzature soggetti a spostamenti, anche permanenti, per effetto del nomadismo, potrà essere esercitata in collaborazione tra le Amministrazioni interessate.

I collaudi devono essere effettuati in loco, a livello tecnico e amministrativo, e opportunamente verbalizzati.

In linea generale, il campione delle aziende da sottoporre al controllo dovrà essere non inferiore al 30% degli aventi diritto.

Il verbale di controllo/sopralluogo dovrà essere redatto dal Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese – Sostegno al reddito e condizionalità dell'Assessorato alle Politiche Agricole Forestali e Ittiche sulla base delle indicazioni operative del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Relativamente ai singoli beneficiari (aziende), il verbale deve essere redatto in duplice copia: una copia deve essere rilasciata all'azienda visitata, l'originale trattenuto dal Servizio. Entrambe le copie devono essere firmate dal controllore e controfirmate dal soggetto controllato.

Un verbale di controllo a consuntivo dovrà essere sempre redatto, sia nel caso di beneficiari apicoltori singoli che di Enti o forme associate.

In sede di accertamento delle opere o delle attività realizzate, il Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese – Sostegno al reddito e condizionalità dovrà acquisire e verificare le dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni sostitutive, così come indicato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali nelle linee guida di applicazione del Reg. (CE) n. 1308/2013 (ex 1234/2007).

**I beneficiari non possessori di terreni dovranno allegare alla domanda la relativa documentazione antimafia prevista.**

## **7. Disposizioni generali**

**In caso di mancata rendicontazione da parte di Ditte ammesse a finanziamento le stesse saranno escluse per le successive due annualità dai finanziamenti previsti dal regolamento 1308/13 in oggetto.**

Materiali ed attrezzature dovranno essere mantenuti in azienda per un periodo minimo di cinque anni dalla data di effettiva acquisizione, con vincolo di destinazione d'uso e di inalienabilità.

Il fascicolo per singolo beneficiario deve contenere copia conforme all'originale di tutti i documenti contabili necessari a comprovare le spese sostenute e quietanzate rispetto a quanto approvato (fatture quietanzate, estratto conto bancario, ricevuta di bonifico bancario, dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori, ecc.) e ogni altro documento ritenuto utile per una completa istruttoria, e deve rimanere disponibile presso il Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi

alle imprese – Sostegno al reddito e condizionalità, per eventuali controlli che potrebbero essere effettuati dall'Organismo pagatore e dall'Unione Europea.

È necessario che ogni fattura, sia in originale che in copia, emessa a fronte delle spese sostenute (per l'intero importo o quota parte) per l'attuazione del programma in questione riporti la dicitura "ai sensi del Reg. (CE) n. 1308/2013".

Gli originali di detti titoli devono essere conservati presso il domicilio fiscale del beneficiario.

Tutti i contributi erogati a favore degli apicoltori, compresi gli Enti e le Organizzazioni, dovranno essere calcolati al netto dell'IVA.

La documentazione di spesa presentata deve essere riferita esclusivamente alle attività oggetto di contributo.

Eventuali spese per interventi realizzati in difformità alla domanda presentata e non autorizzate non saranno considerate ammissibili in sede di liquidazione finale.

Qualora durante l'istruttoria da parte dell'ufficio preposto emergano necessità di ulteriori ed eventuali chiarimenti, potranno essere richieste specifiche delucidazioni e/o apposita documentazione integrativa.

La Regione Molise si riserva di effettuare, tramite i propri Servizi ed in qualsiasi momento, accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione degli interventi e dei risultati conseguiti.

Inadempienze o irregolarità accertate comporteranno la revoca dei contributi concessi. L'atto di revoca fisserà le modalità di restituzione delle somme e la durata di esclusione dalle agevolazioni.



**Richiesta liquidazione contributi concessi**

**Regione Molise**  
**Assessorato alle Politiche Agricole Forestali e**  
**Ittiche**  
**Servizio economia del territorio, attività**  
**integrative, infrastrutture rurali e servizi alle**  
**imprese – Sostegno al reddito e condizionalità**  
**Via G. Vico, 4**  
**86100 Campobasso**

**Oggetto:** Richiesta liquidazione contributi concessi per la realizzazione di azioni e/o interventi per il settore apistico ai sensi del Reg. (CE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 (ex 1234/2007 del 22 ottobre 2007) relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura (art. 2) – Annualità 2022.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

rappresentante legale della forma associata/Ente/Istituto di ricerca: \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale a: \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ Telefax \_\_\_\_\_

ed amministrativa a: \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

la liquidazione del contributo spettante per le azioni e/o gli interventi realizzati nell'annualità 2022, secondo quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1234/2007, e dal programma regionale di attuazione.

A tal fine, la forma associata/Ente/Istituto di ricerca ha svolto l'attività così come risulta dall'allegata relazione dettagliata dalla quale emergono anche i risultati raggiunti.

Alla presente domanda allega i seguenti documenti:

- Atto costitutivo;
- Elenco Soci regolarmente registrati nella Banca Dati Apistica;
- Fascicolo Aziendale aggiornato;
- Richiesta antimafia per i beneficiari non possessori di terreni;

- copia conforme del Verbale del Consiglio di Amministrazione o di specifico atto emanato da parte dell'organo competente (se previsto ed indicato nello Statuto) della forma associata/Ente/Istituto di ricerca con il quale si approvano le azioni e/o gli interventi realizzati;
- relazione tecnica dettagliata delle azioni e/o degli interventi che la forma associata/Ente/Istituto di ricerca ha realizzato nell'annualità 2023/2024;
- rendicontazione dettagliata delle spese sostenute per la realizzazione delle azioni e/o degli interventi cui si riferisce il contributo, comparabile con gli importi approvati e corredata di copie fotostatiche rese conformi all'originale, firmate dal rappresentante legale della forma associata/Ente/Istituto di ricerca, di tutti i titoli giustificativi di spesa (per il personale tecnico impiegato indicare nominativi, retribuzione lorda, oneri a carico della forma associata/Ente/Istituto di ricerca, rimborsi spese missione);
- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, così come previsto dalle indicazioni operative del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

All'uopo, sotto la propria responsabilità, dichiara, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, che:

la relazione sull'attività svolta dalla forma associata/Ente/Istituto di ricerca fa parte integrante della presente domanda;

l'importo delle spese rendicontate sulle quali chiede il contributo è pari a EURO \_\_\_\_\_;

tutta la documentazione contabile presentata si riferisce a spese inerenti all'intervento per il quale si chiede l'erogazione del contributo, i relativi titoli di spesa sono stati regolarmente quietanzati e non sono stati utilizzati per la richiesta di altri contributi pubblici;

di aver rispettato gli obblighi derivanti dall'accesso ai medesimi contributi;

di essere consapevole che l'uso di un documento contenente dati non rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso;

di essere a conoscenza delle condizioni stabilite per l'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo e degli obblighi connessi.

Il sottoscritto, infine, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto previsto è contenuto nella presente domanda e nella documentazione allegata corrisponde al vero.

Data \_\_\_\_\_

In fede  
Firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA**  
**(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
alla via \_\_\_\_\_ (nel caso di persone giuridiche)  
in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta /società \_\_\_\_\_,  
con sede in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) alla via \_\_\_\_\_  
P. IVA \_\_\_\_\_ - CF \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

- di avere un'età inferiore ai 40 anni;
- di essere in regola con la registrazione in BDN, di possedere nr. \_\_\_\_\_ alveari e di avere il seguente codice aziendale univoco \_\_\_\_\_;
- di essere titolare o di usufruire di un locale di smielatura registrato con numero \_\_\_\_\_;
- di essere Imprenditore apistico con partita IVA nr. \_\_\_\_\_ - Iscritto alla CCIAA di \_\_\_\_\_ al nr. \_\_\_\_\_;
- di essere socio della seguente Associazione \_\_\_\_\_;
- che l'azienda ricade in Comuni classificati come Montani (Fonte ISTAT 30/01/2015);
- di essere assoggettato al sistema di apicoltura biologica, con il seguente organismo di certificazione \_\_\_\_\_ - codice operatore \_\_\_\_\_;
- di avere regolarmente presentato domanda di finanziamento l'anno scorso e di non aver ricevuto il finanziamento per insufficienza di risorse;
- di non aver mai presentato domanda;
- di aver costituito Fascicolo Aziendale presso il CAA \_\_\_\_\_;
- di impegnarsi a non modificare o chiudere il conto corrente indicato in domanda;
- di non avere in possesso terreni;
- di impegnarsi a comunicare richiesta per certificazione antimafia;

N.B. Barrare solo i punti che riportano i requisiti posseduti.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Allega copia del documento di riconoscimento \_\_\_\_\_, in corso di validità  
n° \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.